



Delibera della Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

FONDO REGIONALE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. PROGRAMMAZIONE RISORSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) Che ai sensi dell'art. 117 Cost. la materia del trasporto pubblico locale rientra nell'ambito delle competenze residuali delle Regioni;
- b) Che con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- c) Che è in corso di svolgimento un processo di razionalizzazione e di efficientamento del sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania che passa attraverso una significativa riduzione del numero di aziende di trasporto operanti sul territorio regionale;
- d) Che i fenomeni di concentrazione dei servizi di trasporto in atto, unitamente alla riduzione dei flussi finanziari destinati alle aziende del trasporto pubblico hanno determinato uno stato di crisi del comparto che ha avuto un inevitabile riverbero sul piano occupazionale;
- e) Che con deliberazione n. 497 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire, nell'ambito della Linea d'intervento "Salvaguardia" del Piano Azione e Coesione, terza ed ultima riprogrammazione, un "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e per la salvaguardia dell'occupazione", dotato inizialmente di un importo di 150 Meuro, individuando il dirigente pro tempore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive responsabile per l'attuazione degli interventi e la società in house Sviluppo Campania S.p.a soggetto gestore del Fondo;
- f) Che con successive deliberazioni n. 541/2014, n. 648/2014, n. 347/2016 e n. 670/2016 la Giunta regionale ha rideterminato in riduzione lo stanziamento definitivo del Fondo istituito con la citata DGR n. 497/2013 ad un importo pari ad euro 53.680.000,00;
- g) Che con Deliberazione n. 173 del 20/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" sottoscritto in data 24 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Campania;
- h) Che con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 sono state assegnate le risorse ai Patti per il Sud;
- i) Che il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania prevede, nell'ambito del settore prioritario "Sviluppo economico e produttivo" uno specifico intervento strategico dedicato a "Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale";

CONSIDERATO

- a) Che, come si evince dalla relazione resa dal Direttore Generale pro tempore per la Mobilità, resa con prot. n. 2016.845421, lo stato di difficoltà e di crisi del TPL in Campania persiste fin dal 2011 e si è acuito in questi ultimi anni a causa del continuo aumento dei costi;
- b) Che in data 28 ottobre 2011 è stata formalmente accertata la sussistenza di uno stato di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure previste dalla Legge regionale 14/2009, art. 36 "Prevenzione e gestione delle crisi occupazionali";
- c) Che la misura interessa oltre 800 unità delle principali società di TPL della regione Campania;

- d) Che, al fine di limitare il ricorso a procedure di licenziamento collettivo del personale in esubero a seguito di interventi di razionalizzazione del servizio, con D.G.R. n. 192 del 12/04/2012 la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di un Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale nonché l'approvazione della disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale con apposito Regolamento;
- e) Che il Fondo Regionale istituito con DGR n. 192/2012 è stato ripartito tra *Percorsi di formazione e riqualificazione del personale*, *Incentivi all'esodo* e *Integrazione ai contratti di solidarietà*;
- f) Che le risorse destinate a *Percorsi di formazione e riqualificazione del personale ed ai contratti di solidarietà*, pari a € 2.000.000,00, sono rimaste ad oggi inutilizzate;

CONSIDERATO INOLTRE

- a) Che il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, let. A), come modificato con Regolamento Regionale 3 ottobre 2012, n. 9, all'art. 31, comma 2, let. g bis prevede che tra le misure adottate dal Piano Sociale per la gestione delle crisi occupazionali, possano essere programmate iniziative di incentivazione all'esodo;
- b) Che in data 19 ottobre 2015 presso l'Assessorato al Lavoro si è tenuto un incontro volto alla definizione delle politiche necessarie al superamento dello stato di crisi del TPL regionale;
- c) Che nel corso dell'incontro in questione è stato affrontato il tema della copertura finanziaria degli oneri da sostenersi per l'integrazione al NASPI a titolo di incentivazione all'esodo al fine di consentire il consolidamento strutturale delle aziende di settore nell'ambito del sistema produttivo di riferimento, anche sostenendo i relativi processi di ammodernamento;
- d) Che l'importo stimato del fabbisogno finanziario a copertura dell'incentivazione ammonta complessivamente a circa Euro 18.000.000,00;
- e) Che, nell'ambito del settore prioritario "Sviluppo economico e produttivo" di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania lo specifico intervento strategico dedicato a "Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale", del valore complessivo di € 150.000.000,00, sia finanziato per €10.000.00,00 con le risorse del PAC III Riprogrammazione 2007/13;
- f) Che il Fondo di cui alla DGR n. 497/2013 e ss.mm.ii è volto a sostenere le aree territoriali maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni anche attraverso strumenti legati al governo delle emergenze occupazionali;
- g) Che pertanto le attività ammissibili nell'ambito del Fondo suddetto sono coerenti con gli strumenti previsti dal Fondo istituito con deliberazione n. 192 del 12/04/2012;
- h) Che, risultando non immediatamente utilizzabili le risorse del Patto ascrivibili alla fonte "PON 2014/20 ed altre fonti nazionali", occorre incrementare la linea di intervento "Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale" con ulteriori risorse FSC 2014/20 all'uopo prelevate dalla linea di intervento "Credito di imposta";

RILEVATO

- a) Che nell'attuazione della DGR n. 192/2012, importanti funzioni venivano attribuite all'ARLAS, cui spettava provvedere all'adozione di Avvisi pubblici per l'assegnazione delle risorse del Fondo Regionale;

- b) Che la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 all'art. 1 prevede lo scioglimento dell'ARLAS e l'attribuzione delle relative funzioni alla competente struttura amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO

- a) di dover destinare ad azioni di incentivazione all'esodo le risorse residue del Fondo Regionale istituito con DGR n. 192/2012, pari a € 2.000.000,00 già stanziati per la realizzazione di *Percorsi di formazione e riqualificazione del personale e per i Contratti di solidarietà*;
- b) di dover incrementare - nell'ambito del settore prioritario "Sviluppo economico e produttivo" del Patto per lo Sviluppo della Campania - di € 6.000.000,00 la linea di intervento "Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale" con ulteriori risorse FSC 2014/20 all'uopo prelevate dalla linea di intervento "Credito di imposta" dando mandato al Responsabile del Patto di dare avvio alla procedura di riprogrammazione, per la successiva iscrizione delle risorse;
- c) di dover programmare l'importo di € 6.000.000,00 di risorse FSC 2014-20 di cui alla linea di intervento "Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale" per il rifinanziamento del Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale istituito con DGR n. 192/2012 da destinare a misure di incentivo all'esodo, secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento che disciplina l'utilizzo del Fondo;
- d) di dover destinare, a titolo di cofinanziamento del fabbisogno necessario per le misure di incentivazione all'esodo di cui al citato Fondo regionale istituito con DGR n. 192/2012, un ulteriore importo di €10.000.000,00 a valere sulle risorse del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" di cui alla D.G.R. n.497/2013 e ss.mm.ii;
- e) di poter precisare che le summenzionate misure di finanziamento saranno attuate dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili secondo le modalità previste dall'articolo 5 della Disciplina del fondo regionale per i lavoratori delle aziende del trasporto pubblico locale, avvalendosi di Sviluppo Campania Spa di concerto con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, rispettivamente soggetto gestore e responsabile dell'attuazione del Fondo di cui alla citata deliberazione n. 497/2013;
- f) di dover attivare un tavolo di confronto e concertazione con le parti sociali interessate coordinato dall'Assessorato al Lavoro, d'intesa con la Direzione Generale Mobilità, al fine di aggiornare detta Disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale alla luce delle recenti normative di settore;
- g) di dover precisare che le funzioni in precedenza attribuite all'ARLAS dalla DGR n. 192/2012 verranno svolte dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- h) di dover dare mandato alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed alla Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive di adottare gli atti necessari per l'attivazione delle misure di cui alla presente delibera;

ACQUISITO

il parere della Programmazione Unitaria recante prot. n. 2016.35907/UDCP/GAB/VCG1

VISTI

- a) La Legge Regionale n. 14 del 18/11/2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro”;
- b) Il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 “Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, lett. A”;
- c) La DGR n. 192 del 12/04/2012 di approvazione della disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale
- d) La Delibera della Giunta regionale n. 173 del 20/04/2016 “Preso d’atto e ratifica del “Patto per lo sviluppo della Regione Campania”;
- e) La Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 relativa alla assegnazione delle risorse ai Patti per il Sud;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di destinare ad azioni di incentivazione all’esodo le risorse residue del Fondo Regionale istituito con DGR n. 192/2012, pari a € 2.000.000,00 già stanziati per la realizzazione di Percorsi di formazione e riqualificazione del personale e per i Contratti di solidarietà;
2. di incrementare - nell’ambito del settore prioritario “Sviluppo economico e produttivo” del Patto per lo Sviluppo della Campania - di € 6.000.000,00 la linea di intervento “Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale” con ulteriori risorse FSC 2014/20 all’uopo prelevate dalla linea di intervento “Credito di imposta” dando mandato al Responsabile del Patto di dare avvio alla procedura di riprogrammazione, per la successiva iscrizione delle risorse;
3. di programmare l’importo di €6.000.000,00 di risorse FSC 2014-20 di cui alla linea di intervento “Programmi Aree Crisi e Crisi Industriale” per il rifinanziamento del Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale istituito con DGR n. 192/2012 da destinare a misure di incentivo all’esodo, secondo le modalità previste dall’art. 5 del Regolamento che disciplina l’utilizzo del Fondo;
4. di destinare, a titolo di cofinanziamento del fabbisogno necessario per le misure di incentivazione all’esodo di cui al citato Fondo regionale istituito con DGR n. 192/2012, un ulteriore importo di €10.000.000,00 a valere sulle risorse del “Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell’occupazione” di cui alla D.G.R. n.497/2013 e ss.mm.ii;
5. di precisare che le summenzionate misure di finanziamento saranno attuate dalla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili secondo le modalità previste dall’articolo 5 della Disciplina del fondo regionale per i lavoratori delle aziende del trasporto pubblico locale, avvalendosi di Sviluppo Campania Spa di concerto con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, rispettivamente soggetto gestore e responsabile dell’attuazione del Fondo di cui alla citata deliberazione n. 497/2013;
6. di attivare un tavolo di confronto e concertazione con le parti sociali interessate coordinato dall’Assessorato al Lavoro, d’intesa con la Direzione Generale Mobilità, al fine di aggiornare detta Disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale alla luce delle recenti normative di settore;

7. di precisare che le funzioni in precedenza attribuite all'ARLAS dalla DGR n. 192/2012 verranno svolte dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
8. di dare mandato alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed alla Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive di adottare gli atti necessari per l'attivazione delle misure di cui alla presente delibera;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alle Attività Produttive, all'Assessore ai Trasporti, all'ACAM, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile Unico del Patto per lo Sviluppo della Campania, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, alla Direzione Generale per la Mobilità, al BURC per la pubblicazione.